

# Metti una sera a cena tra Antonio e Prandelli nel ristorante di Lippi

di Andrea Santoni

ROMA - Magari non ci sarà la fila davanti alla porta della Samp, ma di certo il futuro di Cassano interessa molto almeno ad una persona: al ct Prandelli. Solo che la mai nascosta volontà di mantenere il barese al centro del suo progetto azzurro, nonostante la situazione bloccata creatasi a Genova, ha adesso prodotto una vicenda per certi versi imbarazzante. Con rimandi suggestivi. Un anno e mezzo fa era toccato a Lippi, beccato a tavola con Blanc (lui da Vittorio a Recco), la Juve come argomento; stavolta al centro di un incontro galeotto davanti al mare di Liguria ci sono appunto Cesare e Antonio. Cornici simili, un ristorante, latitudini evidentemente poco fortunate, la riviera del levante ligure, per questo genere di vicende. Secondo quanto apparso ieri mattina sul Secolo XIX, radicato quotidiano genovese, mercoledì scorso Prandel-



Cesare Prandelli, 53 anni

li e Cassano avrebbero cenato insieme alla trattoria La Marina, a Porto Venere, ospiti troppo noti per passare inosservati. Foto con telefonino al ct, un autografo rifiutato a un giovanotto, figlio di un cronista, la segnalazione al giornale e da qui la notizia. E il conseguente imbarazzo. Non tanto per la cosa in sé quanto per i tempi: nello stesso momento dell'incontro la Samp veniva eliminata dal Psv dall'Europa.

Prandelli ieri non ha voluto confermare ufficialmente l'incontro, piuttosto un contatto diretto, con un Cassano apparsogli particolarmente depresso. Che il ct avesse intenzione di vedere il sampdoriano, preoccupato del protrarsi della situazione, era particolare noto anche in Federazione. E obiettivamente si tratta di una scelta comprensibile, che conferma la sensibilità del ct ma non elimina la delicatezza di una simile iniziativa, quando si ricoprono ruoli "politici" e non solo tecnici come quelli di commissario tecnico.

L'aspetto paradossale è che la cucina di Antonio Canese, chef de la Marina e della Juve quando i bianconeri vanno all'estero (mercoledì lui infatti era a Poznan), è da sempre molto apprezzata anche da Marcello Lippi. Ma l'ex ct mercoledì sera era per fortuna davanti alla tv a guardare Del Piero e compagni dopo aver seguito Samp-Psv.